Rassegna stampa
27-28-29 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

29 maggio 2023

I rendering qui di fianco mostrano come sarà la passeggiata lungolago una volta completato il progetto di riqualificazione

Procede l'iter per la riqualificazione del «waterfront»: il prossimo passo sarà indire la gara d'appalto europea per realizzare l'opera da 10 milioni di euro

Restyling del lungolago, c'è il progetto definitivo

I lavori, che comprendono la ciclopedonale Caviate-Bione, dovranno terminare entro marzo 2026 per sfruttare i fondi del Pnrr

LECCO (mls) Approvato il progetto definitivo «Waterfront Città di Lecco»: ora si potrà procedere con la gara d'appalto per i lavori che dovranno essere conclusi entro tre anni per sfruttare i fondi Pnrr.

Giovedì la Giunta Gattinoni ha varato ufficialmente il progetto definitivo per il restyling del lungolago, opera del valore di 10 milioni di euro, di cui 6,7 finanziati con il Pnrr e 1 milione stanziato da Regione Lombardia per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale Caviate-Bione.

Rispetto al preliminare presentato a gennaio il progetto ha subito alcune modifiche in seguito alle prescrizioni emerse dalla Conferenza dei Servizi, svoltasi a fine marzo, che riguardano in particolare i materiali e la composizione di parapetti, cordoli, puntoni e gradinate, pavimentazioni che sono state illustrate in Commissione consiliare I dall'architetto **Simona Bodria**, collaboratrice dello studio Viganò incaricato della progettazione.

In generale è stata mantenuta l'impalcatura del progetto presentato a gennaio che prevede la riqualificazione di un'area complessiva di 70mila metri quadri: la passeggiata sarà ampliata e alzata di quota, andando a sostituire il parapetto e a ripristinare la pavimentazione in porfido oggi accidentata, preservando gli alberi esistenti e piantumandone dei nuovi. Verrà inoltre realizzato l'itinerario ciclabile, con punti di appoggio, manutenzione e ricarica e-bike e creati spazi per la socialità, con piazzette, chioschi e infrastrutture per eventi.

Il progetto è stato concepito in otto lotti autonomi per poter essere eseguito in più fasi, così da limitare i disagi: si partirà da piazza Cermenati per poi spostarsi verso nord in Lungolario Cesare Battisti, Piazza Stoppani, Lungolario Cadorna, Lungolario 4 Novembre e Lungolario Piave zona Caviate.

Il prossimo step sarà dunque la gara d'appalto europea: l'impresa vincitrice dovrà realizzare la progettazione esecutiva entro 45 giorni dall'aggiudicazione e occuparsi dei lavori.

«Sarà possibile fissare le tempistiche effettive dell'intervento solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici **Maria Sacchi** – I lavori dovranno comunque necessariamente concludersi entro la scadenza prevista per le opere finanziate dal Pnrr, ovvero entro marzo 2026».

Il punto sulla sistemazione di Palazzo Cereghini, sospesa in attesa di integrazioni progettuali

Ex tribunale, la ristrutturazione rimane bloccata

LECCO (mls) La ripresa dei lavori di riqualificazione del Palazzo di Giustizia slitta a data da destinarsi. In Commissione I è stato fatto il punto sulla ristrutturazione di palazzo Cereghini, storica sede del tribunale costruita alla fine degli anni Trenta, in capo al Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia Romagna, sospesa poco più di un mese fa a causa di problemi legati alla progettazione dell'opera. «In settimana c'è stato un sopralluogo - ha fatto sapere l'assessore ai Lavori pubblici **Maria Sacchi** - Ora si procederà con l'incarico per l'integrazione del progetto».

Secondo quanto riferito in Commissione sono due gli aspetti critici emersi: uno riguarda carenze progettuali rispetto al rifacimento della copertura dell'edificio, in secondo luogo ci sono aspetti da chiarire in merito alle opere di fondazione del palazzo. Saranno quindi necessarie varianti, ma al momento non sono state comunicate variazioni sui tempi di conclusione dei lavori, fissati in 760 giorni dall'inizio del cantiere avviato a ottobre 2022.